Famiglia Felice

SCOUT D'EUROPA



Lupetto del **Branco**
«Popolo Libero»
del Gruppo Montebelluna 1

Rivista mensile Maggio 2026 – N°1 – Anno L – Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – AUT. N°1488/2019 del 31.07.2019 Pubblicazione informativa no profit

Scout d'Europa
Famiglia Felice

Associazione Italiana
Guide e Scouts d'Europa Cattolici
Federazione dello Scoutismo Europeo
Anno L N°1
Maggio 2026 Famiglia Felice
Per Coccinelle e Lupetti

Direttore Responsabile:
Franco Caldato

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Anicia, 10 - 00153 Roma
Sito Internet: www.fse.it
e-mail: ffcoccinelle@fse.it
fflupetti@fse.it

Commissari Nazionali:
Marta Anna Gabryel (Branca Coccinelle)
Domenico Mandalà (Branca Lupetti)

Redazione a cura di:
Chiara Beccegato e Stefano Morato

In Redazione:
Luca Allulli, Marco Basile, don Luca Guzzo, Mirko Franzoso, Giacomo Cuttin, Daniele Filippone, Mimmo Sucato, Marco Rosati, Matteo Gambini, Stefano Morato, Stefano Bertoni, Stefano Ziggiotti Paolo Iannucci, Stefano Terzo, Riccardo Rossi, Simone Celebrin, Mirko Alonzi, Lorenzo Beretta, Simone Maculan, Chiara Romano, Giorgia Artuli, Aurora Guglielmini, Deborah Tapparo, Federica Marchioni, Giulia Fiammella, Ludovica Panetta, Nadia Vigliante, Veronica Di Pietro, Anna Zuliani, Giulia Lucetti, Marta Ferrara, Sara Vendetti, Valentina De Nard, Ada Capogna

Paginone centrale: TESTO a cura di: Matteo Gambini e Francesca Di Palma
DISEGNO a cura di: Viviana Pica

Disegni, Grafica e Impaginazione:
Cheeryzabeth Kumdee e Federica Caporali

Fumetto «Mac il Lupetto geniale: una casetta per gli uccelli» di Riccardo Manetti

Hanno collaborato:
don Enrico Garbuio Assistente pastorale e spirituale del Sovvenire - CEI

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n.17404 del 29.9.1978
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale -
AUT. N°1488/2019 del 31.07.2019 Pubblicazione informativa no profit

Rivista associata all'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Stampato presso:
ARTI GRAFICHE LA MODERNA
Via Enrico Fermi 13/17 - 00012 Guidonia (Roma) www.artigrafichelamoderna.com

La rivista utilizza la Font ad Alta Leggibilità biancoenero® di biancoenero edizioni srl, disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi. Disponibile gratuitamente per chi ne fa un uso non commerciale: www.biancoeneroedizioni.com

SOMMARIO

ATTORNO ALLA RUPE.....3

UN FUOCO NEL CUORE: LA PENTECOSTE!....4

ALCUNI PERSONAGGI FAMOSI DELL'ANTICO TESTAMENTO.....5

LA FORZA DEL LUPO È IL BRANCO, LA FORZA DEL BRANCO È IL LUPO.....9

CARLO COLLODI E IL LEGNO CHE SUSSURRAVA STORIE.....10

IMPARIAMO AD USARE IL TRAFORO.....12

SPECIE ALIENE.....14

SOLUZIONI.....19

LA POSTA DI CHIL.....20

In queste pagine si nascondono alcuni piccoli Mac.
Leggi attentamente le pagine di FAMIGLIA FELICE e trova dove si nasconde.

Dove si cuciono le specialità?



È TEMPO DI PRIMAVERA

**"La stagione cambia",
disse Bagheera.
"La giungla si muove.
Il tempo della nuova
parlata è vicino.
Questa foglia lo sa.
Che cosa bella!"**
(La Corsa di primavera)



Carissimi Lupetti,
finalmente torna a splendere un sole che riscalda, un sole che porta gioia e allegria, un sole che aspettavamo da, ormai, troppo tempo. Uscite fuori dalle Tane a andate a rotolarvi nella "Giungla" piena di nuovi colori e odori inebrianti."Occhio-di-primavera (un piccolo fiorellino a forma di trombetta, color rosso cereo, che cresce in mezzo alle erbe) è sbocciato; anche l'albero della mowha, che piace tanto a Baloo, è pienissimo di fiori cerei color crema venati di verde". Questo vuol dire che la primavera è pronta ad accogliere e abbracciare tutti voi. Preparatevi alla Caccia che vi aspetta fra qualche settimana insieme agli altri Branchi del vostro Distretto; in questa Caccia avete l'occasione di poter giocare, confrontarvi e divertirvi con altri Lupetti e così rendervi conto che la Giungla non si ferma solo nella vostra Tana ma che ci sono tantissime Tane in tutta Italia.
La primavera è una stagione meravigliosa, quella dove anche i bambini più pigri (sono sicuro che non è il vostro caso) cominciano a staccarsi, così mi auguro, dai videogiochi e dalla TV, per andare a giocare fuori ed ammirare dei paesaggi incantevoli. Correte all'aria aperta senza mai stancarvi per scoprire quanto è magnifico il Creato che vi circonda; solo in questo modo potete comprendere perché San Francesco di Assisi, protettore di tutti i Lupetti, chiamava tutti gli elementi della natura e gli animali fratelli e sorelle (frate sole, sorella luna, frate lupo, sorella acqua, ecc.). A tal proposito vi do una bellissima notizia: fra qualche mese festeggeremo gli ottocento anni della morte del nostro Santo Patrono. Però, di questo ve ne parlerò la prossima volta. Buona caccia!

UN FUOCO NEL CUORE: LA PENTECOSTE!

Cari Lupetti,
sentite anche voi questo profumo nell'aria? Il sole scotta un po' di più, le cartelle si fanno leggere e nei vostri pensieri comincia a farsi spazio un'idea bellissima: la Caccia di Primavera è passata e le Vacanze di Branco sono ormai dietro l'angolo! Ma prima di preparare lo zaino e infilare gli scarponi, c'è un appuntamento importantissimo che vi aspetta: la Pentecoste.

Una storia di coraggio per tutti voi

Sapete cosa accadde quel giorno? Immaginate i discepoli di Gesù: dopo la Pasqua erano un po' come quando avete paura del buio o di un sentiero troppo difficile. Se ne stavano chiusi in una stanza, con le porte sbarrate, perché si sentivano soli e piccoli.
All'improvviso, però, accadde qualcosa di incredibile! Un vento fortissimo riempì la casa e sopra le loro teste apparvero delle piccole fiammelle di fuoco. Era lo Spirito Santo. In quel momento, tutta la loro paura sparì. Si sentirono forti, coraggiosi e pieni di gioia. Non erano più "cuccioli" spaventati, ma veri testimoni pronti a percorrere tutte le piste del mondo.



Il dono dello Spirito e la vostra Cresima

Lo Spirito Santo non è qualcosa di lontano: è un dono che Gesù ha fatto anche a ciascuno di voi! Forse alcuni di voi sono ancora piccoli, ma sapete che nel vostro cammino di fede vi state preparando a ricevere tra qualche anno un Sacramento speciale: la Cresima. Con la Cresima, quel "soffio" di vento e quel "fuoco" che i discepoli hanno ricevuto diventano vostri in modo ancora più forte. È come ricevere una bussola magica che non punta solo al Nord, ma punta sempre verso il Bene. Lo Spirito Santo vi aiuta a diventare grandi, a essere leali e a saper scegliere sempre la pista giusta, proprio come fanno i veri Esploratori che diventerete un giorno.

La vostra "Ricarica" per l'Estate
La Pentecoste è un po' come la "festa del compleanno" della Chiesa, ma per voi Lupetti è anche una carica di energia. Lo Spirito Santo è come quel vento che vi spinge alle spalle quando la salita si fa dura o come quella luce che vi guida durante i giochi e le Cacce del Branco. Le attività dell'anno stanno per finire, ma la vostra avventura nella Giungla sta per vivere il suo momento più bello. Tra poco sarete insieme sotto il cielo stellato, giocherete nei prati e imparerete a fare del vostro meglio.

In cammino con gioia
In queste ultime riunioni, chiedete a Gesù di accendere anche nei vostri cuori quel "fuochetto" della Pentecoste. Vi aiuterà a essere fratellini che si vogliono bene, pronti ad aiutare Akela e i Vecchi Lupi e a vivere delle Vacanze di Branco indimenticabili.
Preparate le uniformi e aprite il cuore: lo Spirito Santo è il vento che gonfia le vostre vele verso il futuro.

Buona Caccia a tutti!

Baloo d'Italia

ALCUNI PERSONAGGI FAMOSI DELL'ANTICO TESTAMENTO

L'Antico Testamento è la prima parte della Bibbia cristiana, libri sacri che narrano la storia del popolo di Israele e la sua alleanza con Dio.
Vi è narrata anche la vita di alcuni personaggi scelti da Dio tra le persone più insignificanti, non potenti, non ricche, tipo... **Gn 12**, **Es 1**, **Is 11**, **Ger 18,1-6**, **Ez 34**, **1Sam 3**, **1Sam 17**, **1Sam 16**, ma vediamone qualcuno insieme, poi prova ad abbinare ciascuna sigla al personaggio descritto.

Gn 12	**Es 1**	**Is 11**	**Ger 18,1-6**
Ez 34	**1Sam 3**	**1Sam 17**	**1Sam 16**

SOLUZIONE A PAGINA 19



Due importanti personalità per noi cristiani, e non solo, sono Abramo e Mosè. **Abramo**, pastore nomade, è un esempio per noi cristiani perché ha riposto la sua fiducia in Dio, obbedendo a Lui anche quando questo comportava scelte difficili: abbandonare tutto per partire per una terra sconosciuta, sacrificare il suo unico figlio, Isacco ecc.

Mosè, "salvato dalle acque" è il significato del suo nome, viene salvato e allevato dalla figlia del faraone d'Egitto. Per difendere uno schiavo uccide un Egiziano, fugge nel deserto e vagabonda finché trova accoglienza tra alcuni pastori. Nel deserto incontra Dio, in un arbusto che brucia senza consumarsi, che gli dà l'incarico di guidare gli Israeliti fuori dall'Egitto. Riceve sul Monte Sinai le "Tavole della Legge" (i Dieci Comandamenti), attraversa il deserto e conduce verso la Terra Promessa il popolo israelita.

Il profeta **Isaia**, nato da una tribù nobile d'Israele, è uno dei profeti più importanti dell'Antico Testamento. Le sue profezie parlano spesso della futura salvezza del popolo d'Israele e della venuta di un salvatore. Inoltre, **ci insegna ad avere speranza** anche nei momenti difficili, perché **Dio è più grande**, più forte e saggio di tutti i potenti del mondo. Ci incoraggia a comportarci e fare le cose giuste, a essere gentili, specialmente con chi ha bisogno.



Geremia, altro profeta, discendente di una famiglia sacerdotale, è un bambino timido e quando Dio lo chiamò gli rispose di non essere capace di parlare. Dio gli disse allora di non aver paura perché Lui lo proteggerà e gli dirà cosa dire al popolo. Per spiegare il rapporto che c'è tra Dio e il popolo di Israele Geremia usa la figura del vasaio che lavora l'argilla.

C'è poi il profeta e sacerdote **Ezechiele**, vissuto a Babilonia. Il suo nome significa "Dio dà forza". Il suo messaggio è che ciò che capita di sconvolgente all'umanità non è a causa di Dio o di eventuali

suoi castighi (Dio non castiga!) o del destino, ma solo dall'essere umano, dalla sua cattiveria e malvagità. Da leggere il capitolo che in un certo senso "profetizza" la missione di Gesù. (Mt 18,12-14; Lc 15,3-7; Gv 10,1-16)

Eccoci poi al "profeta bambino" di nome **Samuele**, che significa "il suo nome è Dio". Sua madre, Anna, non poteva avere figli, pregò tanto Dio, promettendo di dedicargli il suo futuro bambino. Il Signore esaudì Anna così, all'età di dodici anni, portò Samuele al tempio di Silo, dal sacerdote Eli, perché se ne prendesse cura. Questi racconti ci insegnano che Dio chiama fin dalla più giovane età; che non si capisce subito che la chiamata viene da Lui, ma che prima di parlare, il profeta deve saper ascoltare. L'autore dimostra che Samuele era un vero profeta chiamato da Dio.

E **Davide**? è senz'altro uno dei più personaggi più noti della Bibbia, il re più amato e più importante di tutta la storia di Israele, antenato di Gesù. Ma conoscete la storia del piccolo pastore che sconfisse il terribile gigante Golia? Davide era un pastore, sapeva bene come difendere il suo gregge dalle bestie feroci. Più tardi diventerà re e pastore del popolo d'Israele. Davide è stato scelto direttamente da Dio attraverso il profeta Samuele, che viene inviato da Dio per trovare il nuovo sovrano a Betlemme; non lo sceglie per l'aspetto fisico, l'età o la forza ma, al contrario, egli guarda a ciò che soltanto Dio può vedere: il cuore della persona.

Arriviamo così **all'ultimo dei profeti**, **Giovanni Battista**, che riconosce in Gesù l'agnello di Dio. Il suo nome, Giovanni, significa "Dio fa grazia ora", e Battista perché battezzava nel fiume Giordano. La sua storia non è nell'Antico Testamento, ma nel Nuovo: infatti tutti e quattro i Vangeli parlano di lui, è una figura di grande importanza, la cui vita e predicazione sono in riferimento a Gesù. Figlio di Zaccaria ed Elisabetta, nacque quando i genitori erano ormai anziani, un particolare per sottolineare l'eccezionalità della sua figura. L'annuncio della sua nascita venne dallo stesso arcangelo Gabriele che annunciò anche la nascita di Gesù. Durante la visita di Maria a Elisabetta, Giovanni esultò, ancora nel grembo materno, riconoscendo la visita del Signore. Per aver incontrato Gesù personalmente e averne profetizzato l'arrivo prima ancora di nascere, Giovanni è ricordato come "il più grande dei profeti". **(Lc 1, 5)**




MAC IL LUPETTO GENIALE
Una casetta per gli uccelli

LA FORZA DEL LUPO È IL BRANCO, LA FORZA DEL BRANCO È IL LUPO.

La forza del Lupo è il Branco, la forza del Branco è il Lupo.
A volte pensiamo di poter cacciare da soli ma è nell'unione che nasce la vera forza. Ascoltando il Vecchio Lupo e cacciando insieme al Branco possiamo spingerci lontano, superare le prove e conquistare le nostre prede.

IL LUPO FERITO

Bagheera che vide narrò
d'un lupo dal giovane ardir
che il Branco alla caccia lasciò
e volle l'istinto seguir.

Lupo, Lupo torna nel Branco a giocar con noi.
Vieni, vieni. Vieni il Grand'Urlo a lanciar.

La legge che insegna il dover,
la legge che Akela ululò,
la legge che un Branco fa fier
il lupo randagio scordò.



Lupo, Lupo...

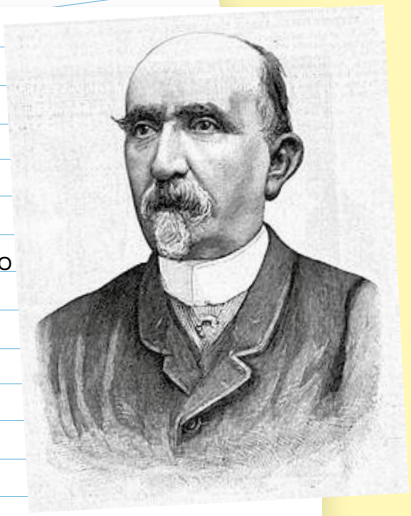
Ma quando dall'ombra sbucò
il toro selvaggio e guerrier,
invano quel lupo saltò,
ferito ululò sul sentier.

Lupo, Lupo...

E il lupo l'errore capì,
tornò più veloce nel pian
e corse alla Rupe e finì
fra le zampe di un buon Lupo anzian.

Lupo, Lupo...

CARLO COLLODI E IL LEGNO CHE SUSSURRAVA STORIE

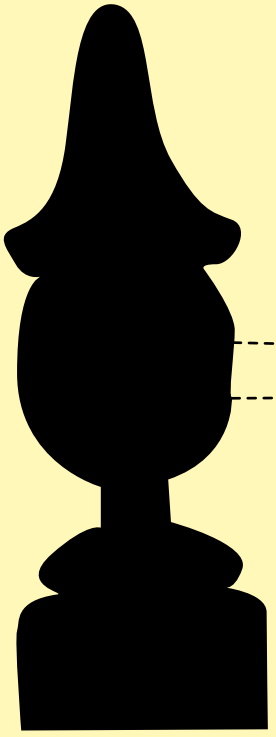


A Firenze, tanti anni fa, precisamente il 24 novembre 1826, nasceva un bambino di nome Carlo Lorenzini.
Carlo cresceva curioso, con gli occhi sempre pronti a cercare qualcosa di nuovo da imparare. Da grande iniziò a lavorare in una libreria piena di scaffali altissimi. Ogni giorno toccava romanzi e giornali e il suo sogno diventava sempre più forte: "Un giorno voglio scrivere anche io."
Tutti noi lo conosciamo come Carlo Collodi, il papà di Pinocchio.
Un giorno, mentre passeggiava per le strade strette della città di Collodi, dove abitava, Carlo sentì una vocina sottile provenire da una bottega di falegnameria.
«Ehi, tu! Sì, proprio tu con il cappello!»
Carlo si guardò intorno, stupito. Nessuno attorno.
«Qui! Sul banco!»
Carlo entrò nella bottega e vide un piccolo pezzo di legno che… si muoveva! «Ma… ma parli?» chiese.
«Certo che parlo! E ho anche tante storie da raccontare!»
Il legnetto gli spiegò che era un pezzo di un vecchio ceppo magico, capace di sussurrare avventure a chi aveva abbastanza fantasia per ascoltarle.
Carlo rimase incantato. Ogni giorno tornava nella bottega e ascoltava le storie del piccolo legno: racconti di burattini ribelli, fate gentili, gatti furbi e grilli parlanti.
Un pomeriggio, il legnetto gli disse: «Carlo, perché non scrivi una storia tutta nostra? Una storia che faccia ridere, pensare e sognare i bambini?»
Carlo ci pensò un momento, poi sorrise.
«Hai ragione. Cominciamo subito!»
Prese una penna, un foglio bianco e cominciò a scrivere. Le parole uscivano veloci come un fiume in piena. E così nacque Pinocchio, il

burattino più famoso del mondo.
Ma non tutti sanno un fatto curioso: ogni volta che Carlo aveva un dubbio su cosa scrivere, il legnetto gli faceva il solletico alla mano. «No, no! Non farlo!» rideva l'autore. «Allora cambia idea! Pinocchio deve combinare un'altra marachella!»
E così le avventure diventavano sempre più divertenti.
Quando il libro fu finito, Carlo tornò nella bottega per ringraziare il suo amico di legno… ma la bottega era vuota. Del legnetto nessuna traccia. Solo una piccola scritta sul banco, incisa nel legno: "Le storie più belle nascono dalla fantasia di chi sa ascoltare."
Da quel giorno, Carlo Collodi continuò a scrivere, certo che da qualche parte, nascosto tra gli alberi o nei vecchi mobili di legno, il suo piccolo amico stesse ancora ridendo.

Le bugie di Pinocchio

Il Lupetto dice sempre la verità. Così Akela ha deciso di mettere alla prova Pinocchio e gli ha fatto alcune domande. Ecco di seguito alcune delle risposte che Pinocchio ha dato.
Conta quante "bugie" sono state dette e per ciascuna colora un pezzo di naso, scoprirai così quanto è diventato lungo il naso di Pinocchio.



- Mamma Lupa è soprannominata "la Diavola".
- Baloo ama cibarsi del Fiore Rosso.
- Mani Abili è una Specialità di pista gialla, Piccolo Europeo di pista blu.
- Alcuni nomi di Sestiglie sono: Bruni, Rossi, Striati, Bianchi.
- Sciatore è una specialità di pista rossa, Accolito di pista bianca.
- Tutti gli abitanti della Giungla rispettano la Legge della Giungla.
- Alla Rupe del Consiglio bisogna chiedere il permesso per poter parlare.

- Shere-Khan è chiamato "il pezzato".
- Il Lupetto apre occhi e orecchie.
- La Giungla è attraversata dal fiume Waingunga.
- Le "Tane Fredde" sono chiamate così perché lì la temperatura è molto bassa.
- Quando un Vecchio Lupo urla "Lupi, lupi, lupi" si risponde "Lupo!".
- Sul cappellino ci sono al massimo tre distintivi.
- Il capo delle Bandar è una grossa scimmia.
- Il colore del fazzoletto cambia in base al Gruppo di appartenenza.

SOLUZIONE A PAGINA 19

IMPARIAMO AD USARE IL TRAFORO

MATERIALE NECESSARIO:

- Seghetto
- Punte per traforare il legno (diversi diametri)
- Girabacchino o trapano a mano
- Rondelle (in alternativa a palline in legno)
- Carta vetrata
- Raspe per legno
- Cordino sottile
- Blocco di legno (circa 20 cm)



FASE 1

CON LA SUPERVISIONE DI UN VECCHIO LUPO, COMINCIARE A TRAFORARE LA PARTE CENTRALE DEL LEGNO (SUL LATO GRANDE) CON UN GIRABACCHINO E UNA PUNTA DA 10 Ø (DIAMETRO) FACENDO ATTENZIONE A TENERE L'ATTREZZO BEN SALDO E DRITTO DURANTE L'UTILIZZO.

POI RIPETERE L'OPERAZIONE CON ALTRI DUE FORI (NELLE ESTREMITÀ DI DESTRA E SINISTRA) CON UNA PUNTA DA 6 Ø (DIAMETRO) (COMUNQUE ADATTO A FARE PASSARE IL CORDINO)







FASE 2

CON LA CARTA VETRATA E RASPE RIFINIRE E SMUSSARE I LATI



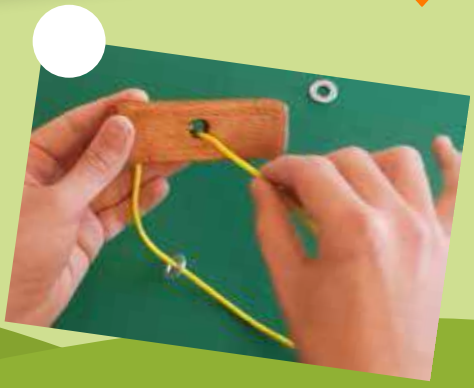
FASE 3

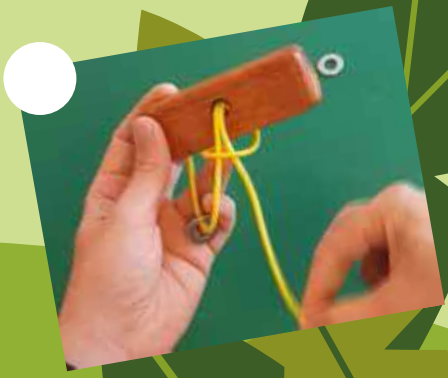
LEGARE IL ROMPICAPO



PROVA A NUMERARE I PASSAGGI!

Soluzione nel prossimo numero della rivista









SPECIE ALIENE



UN "BULLO" VENUTO DALL'AMERICA

Fino a qualche anno fa, nei rami dei boschi italiani c'era un solo re: lo **Scoiattolo Rosso**. Piccolo e scattante, con le orecchie a pennacchio e un carattere timido, ma poi è arrivato lui: lo **Scoiattolo Grigio**.



Viene dal Nord America ed è stato portato in Europa dall'uomo come "animaletto da giardino". Sembra simpatico, vero? Eppure, è un vero bullo ambientale!

- **È più forte:** Lo scoiattolo grigio è più grande e mangia le ghiande ancora verdi, prima che diventino mature e pronte per il suo cugino dal pelo fulvo.
- **È un "ladro" di merende:** Riesce a trovare e mangiare le scorte di cibo che lo scoiattolo rosso nasconde per l'inverno.
- **Il risultato?** Dove arriva il grigio, il povero rosso non trova più nulla da mangiare e, purtroppo, sparisce. È come se un nuovo compagno di classe arrivasse e si mangiasse tutte le vostre merende … ogni giorno!



LA LEPRE ITALICA: UNA "NONNA" DA PROTEGGERE



Non solo gli scoiattoli sono in difficoltà. Conoscete la **Lepre Italica**? È una specie che vive solo in Italia (soprattutto al Sud e in Sicilia) ed è qui da migliaia di anni.

Il problema? Per molto tempo, i cacciatori hanno portato in Italia la **Lepre Europea** (che viene da fuori). Le due lepri si somigliano molto, ma la Lepre Europea è più "brava" nell'occupare il territorio e fa più cuccioli. La nostra lepre "originale" sta diventando rarissima, proprio



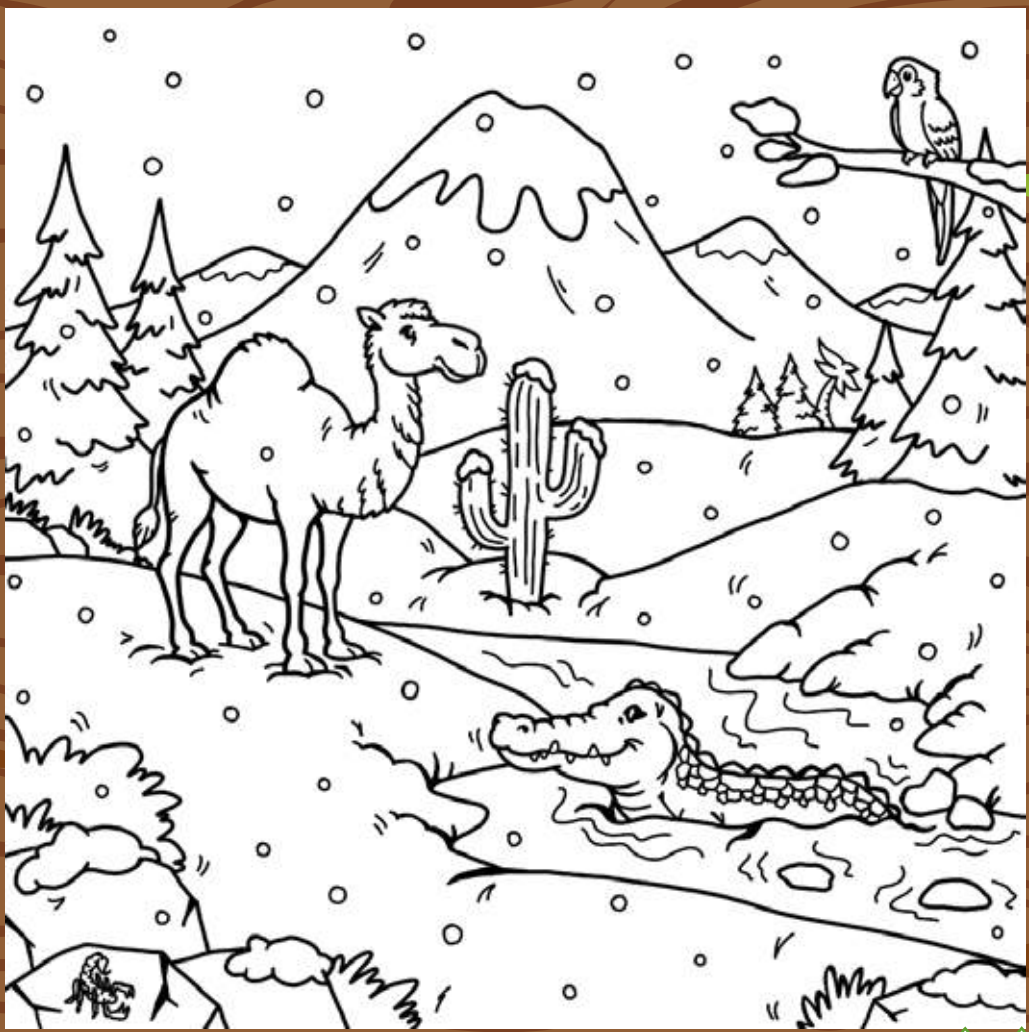
come un tesoro prezioso che rischia di andare perduto perché nessuno si è accorto che era diverso dagli altri.
La natura è come un grande orologio meccanico: ogni ingranaggio ha il suo posto! Quando portiamo animali da un continente all'altro, è come se provassimo a cambiare pezzi inadatti!

Cosa possiamo fare noi?

- **Osservare:** Se vai al parco, prova a vedere di che colore sono gli scoiattoli.
- **Non abbandonare:** Mai liberare in natura animali domestici o esotici (come tartarughine o uccellini).
- **Imparare:** Conoscere le specie "di casa nostra" è il primo passo per diventare dei veri Guardiani della Terra!



In questo paesaggio di montagna sono presenti 6 specie aliene: quali?



Pinocchio e il campo dei miracoli

Pinocchio ha sepolto le sue monete nel campo dei miracoli e, per ritrovarle, ha lasciato degli indizi: in alcuni quadrati ha indicato in quanti dei quadrati vicini (cioè in quelli con cui si toccano un lato o un angolo) sono sepolte delle monete. Sapendo che in ogni quadrato è sepolta al massimo una moneta e che nei quadrati con i numeri non ci sono monete, sapete trovarle tutte?

	4	1		2
	6		4	
2				0

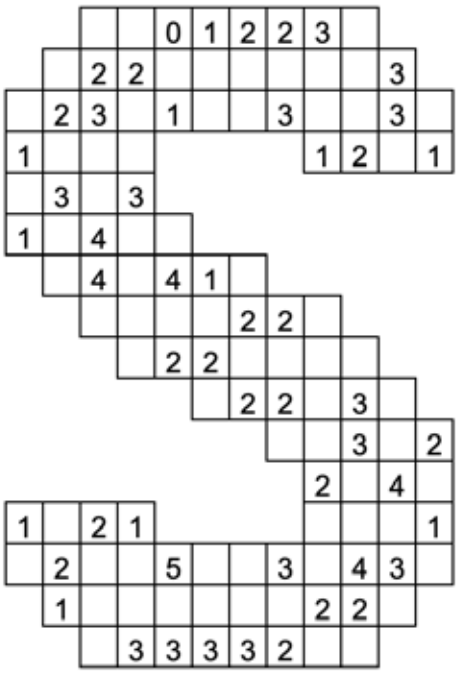
Facciamo insieme un campo facile (Fig. 1):

Si possono subito mettere due x per segnare le monete vicino al 2 in angolo, e due punti "." Vicino allo 0 per indicare che sono caselle vuote, si osserva poi che attorno all'1 c'è solo una moneta, quindi il 4 deve avere tre monete tutte a sinistra (Fig.2) e la quarta moneta è vicina al 4 e all'1, quindi le tre caselle a destra dell'1 non possono avere monete

x			.	
x	4	1	.	2
x			.	
x	6		4	.
2	x		.	0

Si segnano le monete del 2, poi quelle attorno al 4 a destra e si risolve

x	.	.	.	x
x	4	1	.	2
x	.	x	.	x
x	6	x	4	.
2	x	x	.	0



Adesso provate voi con uno schema più difficile, scoprite dove Pinocchio ha nascosto 36 monete.



SOLUZIONE A PAGINA 19

L'inquadratura perfetta

Per conseguire la specialità di Fotografo, Enzo ha studiato le migliori inquadrature per la sua casa! Ecco le foto che ha scattato:





Qui sotto potete vedere la piantina della casa di Enzo, cioè la visione dall'alto della casa, ma... senza mobili! Guardando attentamente le foto riesci a posizionare ogni mobile al suo posto nella piantina?



RITAGLIA I MOBILI E INCOLLALI SULLA PIANTINA!

SOLUZIONE A PAGINA 19

SOLUZIONI

SOLUZIONE SEMAFORICO

Sulla spalla destra

Pag. 5

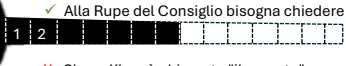
Gn 12 ABRAMO	Es 1 MOSÈ	Is 11 ISAIA	Ger 18,1-6 GEREMIA
Ez 34 EZECHIELE	1Sam 3 SAMUELE	1Sam 17 DAVIDE e GOLIA	1Sam 16 DAVIDE

Pag. 11



✓ Mamma Lupa è soprannominata "la Diavola".
X Baloo ama cibarsi del Fiore Rosso.
✓ Mani Abili è una Specialità di pista gialla, Piccolo Europeo di pista blu.
X Alcuni nomi di Sestiglie sono: Bruni, Rossi, Striati, Bianchi.
X Sciatore è una specialità di pista rossa, Accolito di pista bianca.
X Tutti gli abitanti della Giungla rispettano la Legge della Giungla.

✓ Alla Rupe del Consiglio bisogna chiedere il permesso per poter parlare.

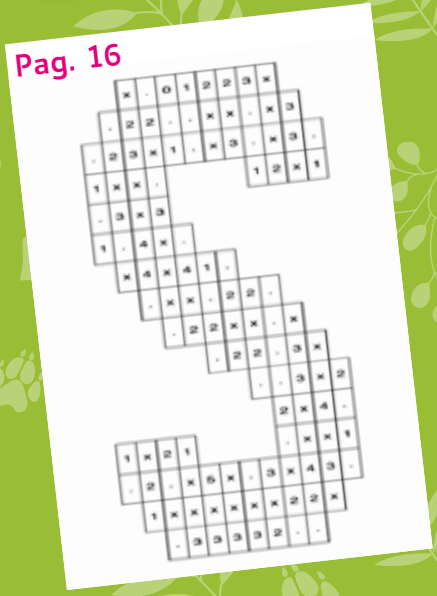


X Shere-Khan è chiamato "il pezzato".
✓ Il Lupetto apre occhi e orecchie.
✓ La Giungla è attraversata dal fiume Waingunga.
X Le "Tane Fredde" sono chiamate così perché lì la temperatura è molto bassa.
✓ Quando un Vecchio Lupo urla "Lupi, lupi, lupi" si risponde "Lupo!".
✓ Sul cappellino ci sono al massimo tre distintivi.
X Il capo delle Bandar è una grossa scimmia.
✓ Il colore del fazzoletto cambia in base al Gruppo di appartenenza.

Lupetto Mac:
E allora sei riuscito a trovare tutti i Mac?

Sei

Pag. 16



Pag. 17



LA POSTA DI CHIL

"Domenica 23 novembre 2025 siamo stati ad Assisi con il nostro Consiglio d'Akela alla Caccia dei Consigli d'Akela del Distretto Lazio nord - Umbria. È stata una bellissima giornata dove abbiamo potuto ripercorrere alcuni episodi della vita di San Francesco. Siamo entrati nella Basilica superiore dove abbiamo potuto osservare attentamente gli affreschi di Giotto e riordinarli costruendo un puzzle per il nostro Quaderno di Caccia; invece, nella Basilica inferiore abbiamo visto la tomba di Francesco. La giornata è trascorsa tra giochi, canti e molta Famiglia Felice divertendoci tanto soprattutto assieme agli altri Lupetti del Distretto con cui abbiamo condiviso Cacce di primavera negli anni passati.



Buona caccia, **Pierfrancesco (Branco Waingunga, Perugia 1)**"



Caccia di Primavera del **Distretto Piemonte-Liguria**: 05/04/2025 a Savona



Caccia dei Consigli d'Akela del **Distretto Piemonte-Liguria**: 16/03/2025 a Torino



Caccia del **Branco Fiore Rosso (Genova 3)** a Forte Richelieu (sopra Genova) - 24/05/2025



Buona Caccia al **Branco Stella Polare (TV3)**







Buona Caccia anche al Branchi: **Cuor Leale di Montebelluna**, **Seeonee del Palermo 9, La Nuova Traccia del Treviso 2** che ci hanno mandato una loro foto.

2025 CACCIA DI PRIMAVERA DISTRETTO LAZIO NORD – UMBRIA

Quest'anno la Caccia di Primavera del nostro Distretto, Lazio Nord – Umbria, si è svolta a Vetralla (VT) in un bel bosco di querce. Insieme con gli altri Branchi abbiamo cacciato per 8 tappe in cui ci siamo divertiti a scoprire la giungla. Ad ogni tappa ci veniva consegnato uno sticker con un pezzo di storia del racconto «L'avanzata della giungla» che alla fine abbiamo dovuto risistemare in ordine cronologico.



Dopo aver pranzato tutti insieme con gli altri Branchi, abbiamo terminato il gioco in cui noi Lupetti rappresentavamo gli animali della giungla che distruggevano il villaggio e i Vecchi Lupi erano gli abitanti del villaggio e dovevano prenderci per difendere le loro case. Tutta la giornata, che è terminata con la Messa, è stata bellissima e io mi sono divertito tanto anche perché ho conosciuto tanti altri Lupetti degli altri Branchi del Distretto.

Edoardo Carosi
Branco Fiore Rosso
Gruppo di Vignanello

Buona Caccia Edoardo!
È probabile che una succulenta preda è in attesa di essere azzannata! Grazie dell'articolo per «Famiglia Felice»... ne aspettiamo altri e....magari anche con qualche fotografia, da buon giornalista dovresti riuscire a scattarla!





Buona Caccia al Branco del Gruppo **Sant'Agata di Militello 1**

Lupetto con Materiale Riciclato





Materiali:

- Tappi di sughero
- Stuzzicadenti
- Tappi di plastica verde
- Carta ondulata
- Cordino bianco
- Un bottone marrone
- Cartoncino Bianco
- Pennarelli
- Tempere
- Pennelli
- Colla a caldo

Mani veramente abili quelle di **Paolo Lelli** del **Branco Waingunga del Viterbo 1**! Paolo ha ideato e realizzato un Lupetto e un Vecchio Lupo con materiali di riciclo. Qui potete vedere alcune immagini del suo lavoro, davvero una cosa ben fatta!











BRANCO WAINGUNGA Viterbo 1

Lupetto di Prima Stella

PAOLO LELLI

Prova di Abilità Manuale

Vecchio Lupo e Lupetto in Sughero

«Così Facciamo noi nella Giungla !!»





Disegni di **Leonardo Ponzetti di Jesi (An)**

RACCONTACI ANCHE TU DEL TUO BRANCO!!!

Invia le foto a: fflupetti@fse.it